

# Report Di Sostenibilità





**BS BIESSE**  
FORNITURE ELETTRICHE

**Report Di  
Sostenibilità**

**20  
25**

# Sommario

PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE

5

9

INFORMAZIONI DI RENDICONTAZIONE

LO STAKEHOLDER ENGAGEMENT

11

18

AMBIENTE

PEOPLE

26

32

FORNITORI, COMUNITÀ LOCALI E CLIENTI

LEADERSHIP E GOVERNANCE

43

47

GRI - CONCETTI CHIAVE

INDICE GRI

49

# Lettera agli Stakeholder

**La sostenibilità non è un traguardo da raggiungere, ma il modo in cui abbiamo scelto di abitare il presente e progettare il futuro.**

In un mondo che impone una transizione rapida e profonda, BIESSE ha scelto di non essere spettatrice del cambiamento, ma di esserne parte attiva.

Lavoriamo costantemente per ridefinire e migliorare i nostri processi, mettendo sempre al centro un principio chiaro: la crescita ha valore solo se genera benessere per l'ambiente e per le persone.

Il Report è la mappa di questo viaggio; vuole infatti raccontare in maniera trasparente delle sfide che abbiamo accettato, dei risultati ad oggi raggiunti e degli obiettivi ambiziosi che ci attendono domani.

Ogni singola azione quotidiana ci avvicina a un modello di impresa più equo, circolare e responsabile.

**Nessuna rivoluzione si fa da soli.**

**Il domani che stiamo costruendo appartiene a tutti noi: è un percorso sinergico in cui trasparenza e sostenibilità rappresentano la nostra direzione.**

Proseguiamo con determinazione nel nostro percorso condiviso, impegnandoci a generare un impatto positivo per l'ambiente, la società e il futuro.



## Profilo dell'organizzazione

**GRI 2-1 | GRI 2-2 | GRI 2-6**

Nel 1980 Beppe Sarvia fonda con la sorella Agnese la BIESSE, un magazzino di forniture elettriche in Fossano (CN), la loro città natale. Pochi anni dopo, grazie all'intraprendenza e alla loro capacità, vengono aperte nuove filiali in Piemonte e Liguria. Successivamente nascono nuove filiali oltre ad alcune divisioni specialistiche e l'azienda si espande anche a livello internazionale, nei paesi dell'Europa dell'Est.

BIESSE è oggi in Italia, uno dei punti di riferimento nel settore della distribuzione di materiale elettrico. Qualità, affidabilità e competenza, rispetto dei propri collaboratori, sono i valori su cui da più di quarant'anni l'azienda fonda il proprio business. BIESSE da sempre assicura il suo servizio offrendo ai propri partner un valore aggiunto fatto di conoscenze tecniche altamente specializzate che garantiscono la creazione di strategie commerciali innovative. La capillarità dell'assetto organizzativo consente, infatti, di rispondere ad ogni esigenza in modo rapido e mirato.

La crescita di BIESSE è, quindi, frutto di un percorso di sinergie ultradecennali con dipendenti, fornitori e clienti. Tale percorso di crescita si basa anche sul rispetto e sulla tutela dell'ambiente e delle comunità locali in cui la società stessa opera, all'interno di uno scenario internazionale caratterizzato sempre più da sfide complesse che impattano nel presente, ma soprattutto nel futuro.

Proprio per questo motivo, oggi, la sostenibilità è diventata una priorità per tutti gli attori del mercato e BIESSE è decisa ad impegnarsi e dare il suo contributo, attuando, nel concreto, un modo di fare impresa sostenibile e responsabile.

La presente rendicontazione rappresenta il primo passo di un cammino che, grazie al miglioramento e progresso continuo, condurrà la società ad una maggiore trasparenza e collaborazione con tutti gli stakeholder.

Il report in oggetto si riferisce agli assetti di tutti i punti vendita di BIESSE che fanno capo alla sede legale dell'azienda sita in via B. Chiarini 7, 12045 Fossano (CN).

**IN PARTICOLARE,** LE FILIALI E GLI UFFICI COMMERCIALI OGGETTO DI ESAME SONO STATI:

- Fossano (sede), Via Chiarini, 7
- Alessandria, Via Galimberti, 25/27
- Asti, Corso Alessandria, 535
- Bra, Via Piumati, 92/a
- Brescia, Via Rieti, 10
- Ceva, Via S. Bernardino, 20
- Como, Via Monte Rosa 6/C (Villa Guardia)
- Concorezzo, Via dei Mestieri, 15/17
- Conegliano Veneto (San Vendemiano),  
Via Friuli, 3
- Cuneo, Corso Francia, 123
- Fiorano Modenese, Via Pedemontana, 116
- Genova Est, Lungo Bisagno d'Istria,  
17/B rosso
- Mantova (Levata di Curtatone),  
Via Guareschi, 18
- Mirandola, Via 11 Settembre 2001
- Modena, Strada Sant'Anna, 659
- Moncalieri, Via Baden Powell
- Mondovì, Corso Inghilterra, 1/a
- Monfalcone, Via San Francesco, 1
- Montecchio Emilia, Via L. Spallanzani, 7
- Nova Milanese, Via Giuseppe Garibaldi, 148
- Orbassano, Strada Torino, 27
- Pedrengo, Via Cavalier Pino Longhi, 8
- Reggio Emilia, Via Anna Maria Enriques  
Agnoletti, 11
- Rivoli, Corso Allamano, 141/B
- Savona, Via Gnocchi Viani, 27
- Torino Centro, Via Guglielminetti, 35
- Torino Nord, Via Reiss Romoli, 243
- Treviso, Via Molinella, 1
- Trieste, Via Flavia, 35
- Verona, Via Staffali, 44L (Dossobuono)
- Vicenza, Viale degli Scaligeri, 13

Le vendite della società sono principalmente rivolte alle imprese, agli artigiani ed ai dettaglianti presenti sul mercato locale e nazionale. All'estero l'attività di vendita viene svolta attraverso le società controllate in Romania e Repubblica Ceca.







**Beppe Sarvia**  
Fondatore di BI ESSE S.p.A.

“ Guardiamo al futuro con l'obiettivo di innovare ogni area strategica dell'azienda: dalla digitalizzazione dei processi ai sistemi di automazione e gestione integrata. Crediamo però che la vera crescita nasca dalle relazioni: il legame con clienti, fornitori e collaboratori continuerà a essere il valore che guida ogni nostra scelta, oggi come domani.

”



**Gigi Trigari**  
Amministratore Delegato di BI ESSE S.p.A.

“ In BIESSE abbiamo imparato che i risultati più importanti si costruiscono insieme. Ogni traguardo raggiunto è nato dalla collaborazione, dall'ascolto e dalla valorizzazione delle competenze di ciascuno. È questo spirito condiviso che ci permette di affrontare il cambiamento con solidità, continuando a crescere in modo responsabile e sostenibile.

”



## Informazioni di rendicontazione

**GRI 2-3 | GRI 2-4 | GRI 2-5**

La società pubblica i propri risultati relativamente alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance all'interno di un apposito report, realizzato in modalità semi automatica dalla piattaforma Synesgy View.

Il Report di Sostenibilità è stato redatto sulla base del questionario somministrato da Synesgy ed è consultabile sul sito di BIESE S.p.A. all'indirizzo <https://bi-esse.com/>. Grazie alla compilazione del questionario sono emersi i valori aziendali negli ambiti ESG in riferimento al periodo 01/01/2025-31/12/2025.



Synesgy è Licensed Software and Tools Partner effettivo del GRI a livello globale. Questo garantisce che l'utilizzo, all'interno del Report, delle affermazioni in esso contenute sia conforme agli standard GRI. Gli standard sono concepiti per fornire un quadro esaustivo, comparabile e credibile degli argomenti rilevanti di un'organizzazione, dei relativi impatti e del modo in cui vengono gestiti.

Il Report di sostenibilità è redatto in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards, aggiornati alle revisioni più recenti del 1° gennaio 2023, nonché agli ESRS introdotti dalla nuova CSRD.

Gli ESRS (European Sustainability Reporting Standards) rappresentano i principi europei per la rendicontazione della sostenibilità, adottati dalla Commissione Europea il 31 luglio 2023 come riferimento comune per la reportistica ESG delle imprese soggette alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

Il recepimento italiano della direttiva è avvenuto con il D.Lgs. 2024/125, entrato ufficialmente in vigore il 25 settembre 2024. Gli ESRS risultano ampiamente allineati agli standard GRI, garantendo coerenza e integrazione tra i diversi framework di rendicontazione.

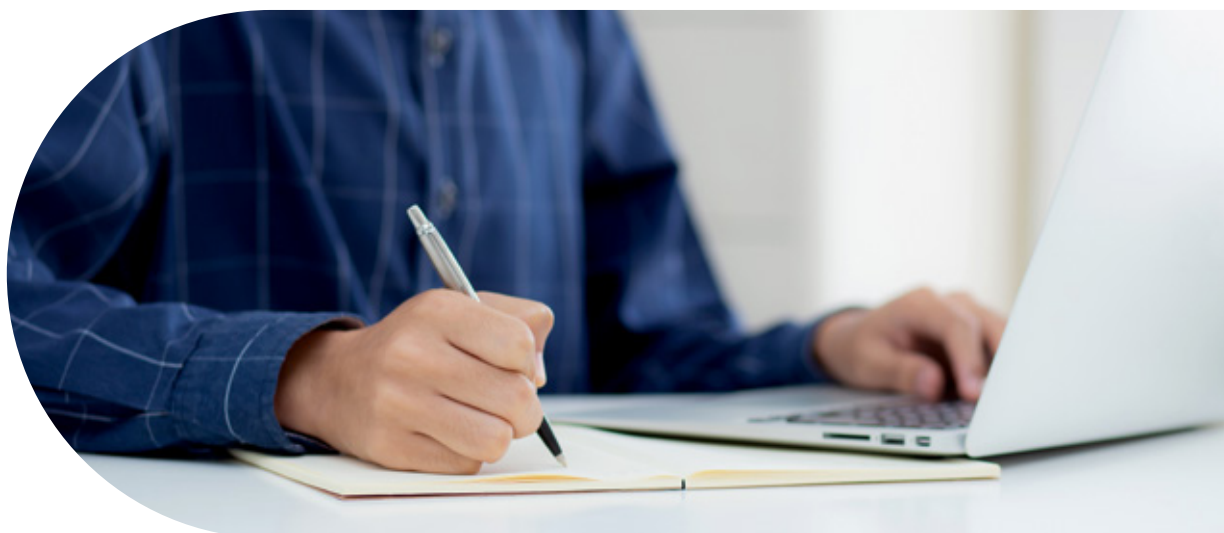
- ✓ **GRI Sustainability Reporting Standards**
- ✓ **ESRS European Sustainability Reporting Standards**

Per le PMI non quotate, escluse dall'ambito di applicazione della CSRD, l'EFRAG ha sviluppato uno standard volontario (VSME), volto a supportarle e incentivare la rendicontazione delle performance ESG. Questo standard affronta le medesime tematiche degli ESRS previsti per le grandi imprese, ma è calibrato sulle specificità e sulle esigenze delle micro, piccole e medie imprese.

Attraverso la compilazione di Synesgy, anche le PMI possono quindi risultare conformi ai requisiti volontari previsti dallo standard VSME.

### **Perché è stato importante per BIESSE compilare il questionario Synesgy?**

- ✓ Ha permesso all'azienda di creare un circolo virtuoso con i propri clienti, fornitori e tutti gli stakeholder
- ✓ Si appoggia su di una piattaforma che permette la raccolta dei dati in pochi istanti
- ✓ È un questionario utilizzabile in tutti i circuiti bancari riconosciuti, poiché basato su criteri di misurazione internazionali (GRI e ESRS)
- ✓ Viene realizzato da CRIF, player riconosciuto a livello internazionale
- ✓ I dati vengono condivisi in tempo reale
- ✓ Permette la realizzazione di questo Report, grazie all'integrazione con la piattaforma Synesgy View





# Stakeholder Engagement

---

GRI 2-29  
ESRS 1

# Lo Stakeholder Engagement

GRI 2-29

ESRS 1

Sulla base dei Principi Europei di Rendicontazione di Sostenibilità (ESRS), i portatori di interesse sono definiti come tutti i soggetti che possono influenzare l'impresa o esserne influenzati. In questo contesto, **il rafforzamento di un modello di business sostenibile** richiede non solo il presidio e il miglioramento degli impatti ambientali e sociali e l'adozione di pratiche aziendali responsabili, ma anche un **dialogo continuo e strutturato con gli stakeholder**, direttamente o indirettamente coinvolti nelle attività aziendali. La capacità di comprendere e valutare bisogni e aspettative dei diversi interlocutori assume un ruolo centrale per promuovere la **creazione di valore condiviso**, orientato sia al **miglioramento della qualità della vita e del benessere dei portatori di interesse**, sia all'**incremento dell'efficienza e della legittimazione ad operare dell'impresa**. Attraverso attività di ascolto e confronto con gli attori locali e i diversi stakeholder, è possibile definire e orientare in modo efficace le strategie di sostenibilità, individuando **obiettivi di interesse comune**. In linea con le prescrizioni generali degli ESRS, gli stakeholder aziendali possono essere distinti in due principali categorie:

- ✓ Da un lato i portatori di interesse coinvolti, ovvero individui o gruppi i cui interessi sono o potrebbero essere influenzati dalle attività dell'impresa e dalle relazioni lungo la catena del valore (nella tabella sottostante indentificati con C di Coinvolti);
- ✓ Dall'altro i fruitori delle dichiarazioni di sostenibilità, che comprendono i principali utilizzatori dell'informativa finanziaria e non finanziaria, tra cui partner commerciali, società civile e pubbliche amministrazioni (nella tabella sottostante indentificati con F di Fruitori).

In questo quadro, BIESSE attribuisce grande importanza a un rapporto di collaborazione stretto e continuativo con tutti i propri stakeholder, identificando i soggetti rilevanti (quali dipendenti, clienti, fornitori, istituti finanziari e collaboratori) e definendo per ciascuno adeguati livelli di coinvolgimento, in funzione dei ruoli e delle interazioni.

Il sistema di relazioni adottato si fonda su attività, strumenti, canali e modalità di coinvolgimento differenziati, progettati per rispondere alle diverse caratteristiche ed esigenze degli stakeholder e coerenti con l'assetto complessivo del contesto istituzionale.

La tabella seguente riassume quanto sopra:

Stakeholder	Definizione	Aspettative
Lavoratori	C	Assemblee, incontri dedicati, Indagini di clima aziendale e survey interne; strumenti di comunicazione interna (rassegna stampa, intranet, mail aziendale, social network interno ecc.); attività di gruppo e formative.
Fornitori	C	Procedure di selezione, incontri e visite; definizione e condivisione di standard; questionari; coprogettazione; portali dedicati.
Comunità impattate	C/F	Campagne di comunicazione e marketing; incontri con rappresentanti della comunità locale; sponsorizzazioni ed eventi.
Consumatori/Clienti	C	Vendita diretta o incontri commerciali e visite; ricerche di mercato e di customer satisfaction; test e focus group; social media e sito web aziendale; incontri dedicati ed eventi di settore.
Sindacati	F	Iniziative di supporto e di dialogo, scambio di comunicazioni.



# La Matrice di Doppia Materialità

GRI 2-9

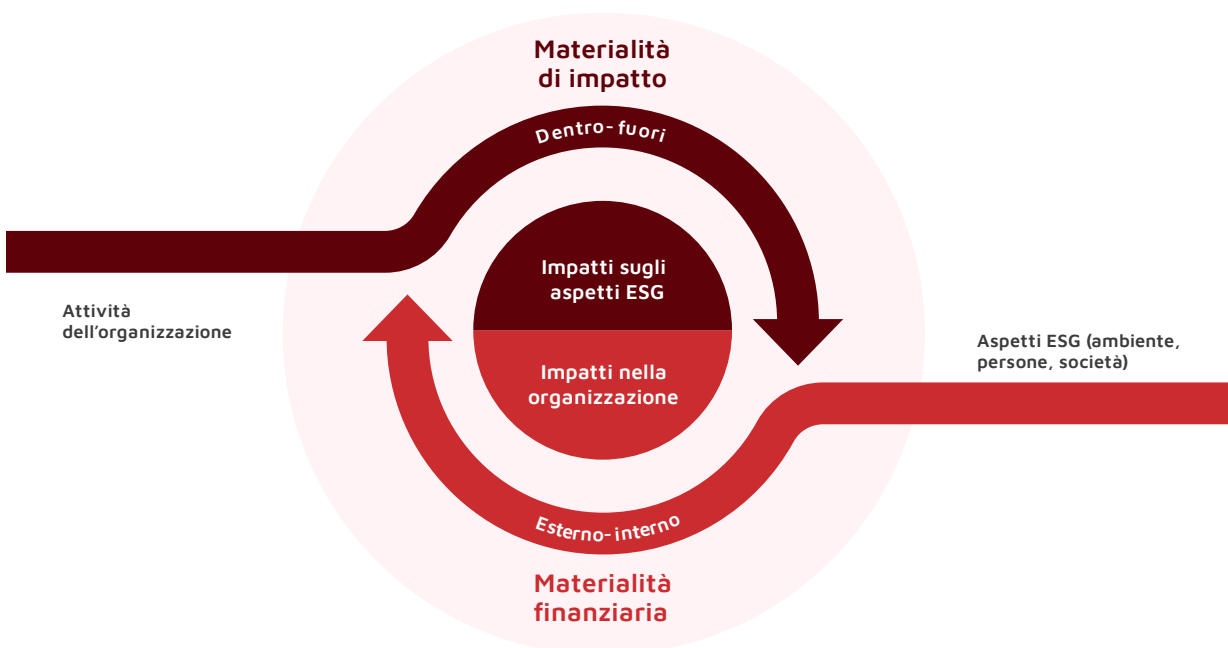
ESRS 1 | ESRS 2

Dopo aver identificato gli stakeholder principali dell'azienda, il passo successivo consiste nella definizione delle priorità in relazione ai temi ritenuti più rilevanti sia per l'organizzazione sia per i portatori di interesse. Il processo di analisi di materialità viene condotto in conformità alle linee guida dei GRI Universal Standards 2021, con particolare riferimento al "GRI 3: Temi materiali 2021", nonché alle indicazioni contenute nell'ESRS 1, secondo cui una tematica di sostenibilità è considerata rilevante dal punto di vista dell'impatto quando comporta effetti, positivi o negativi, reali o potenziali, su persone e ambiente nel breve, medio o lungo periodo.

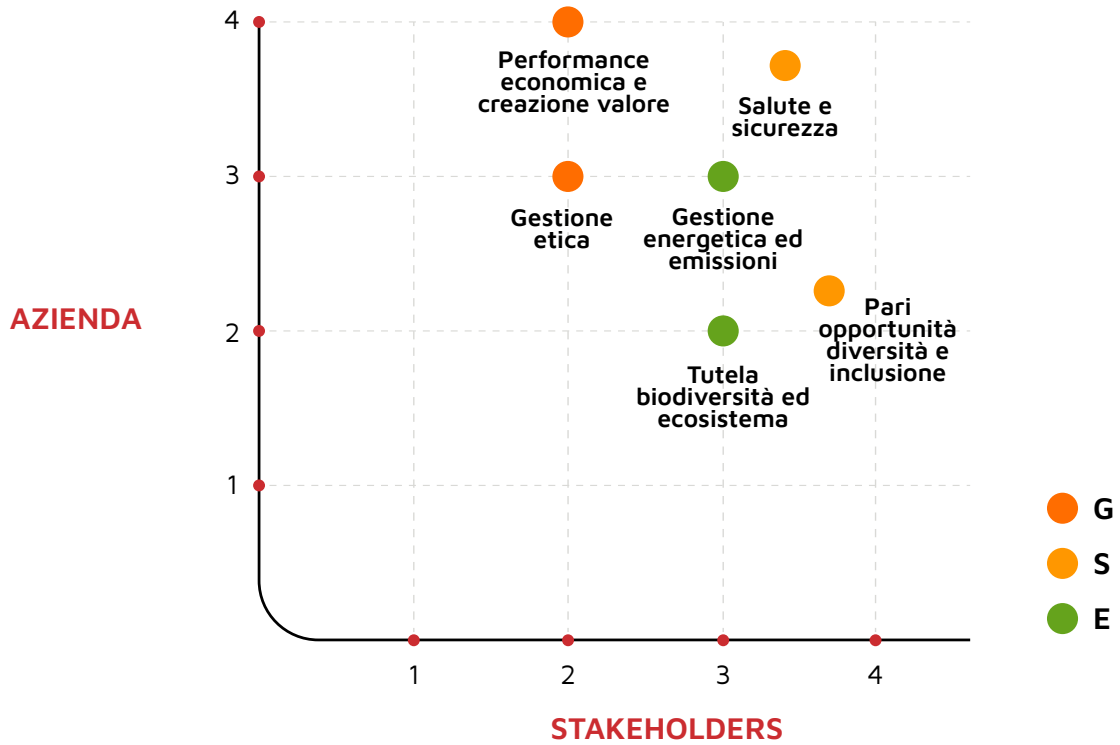
L'attuale quadro normativo europeo introduce un approccio basato sulla doppia materialità, che prevede la valutazione sia degli impatti generati dall'organizzazione verso l'esterno (prospettiva "inside-out", o Impact Materiality), sia dei rischi e delle opportunità che possono incidere sulla creazione di valore e sulle performance aziendali (prospettiva "outside-in", o Financial Materiality).

Nel primo caso vengono analizzati gli effetti, attuali o potenziali, che l'impresa e la sua catena del valore producono sull'ambiente e sulla società; nel secondo, si considerano i fattori che possono influenzare la strategia, i risultati economico-finanziari e il posizionamento competitivo dell'azienda nel tempo.

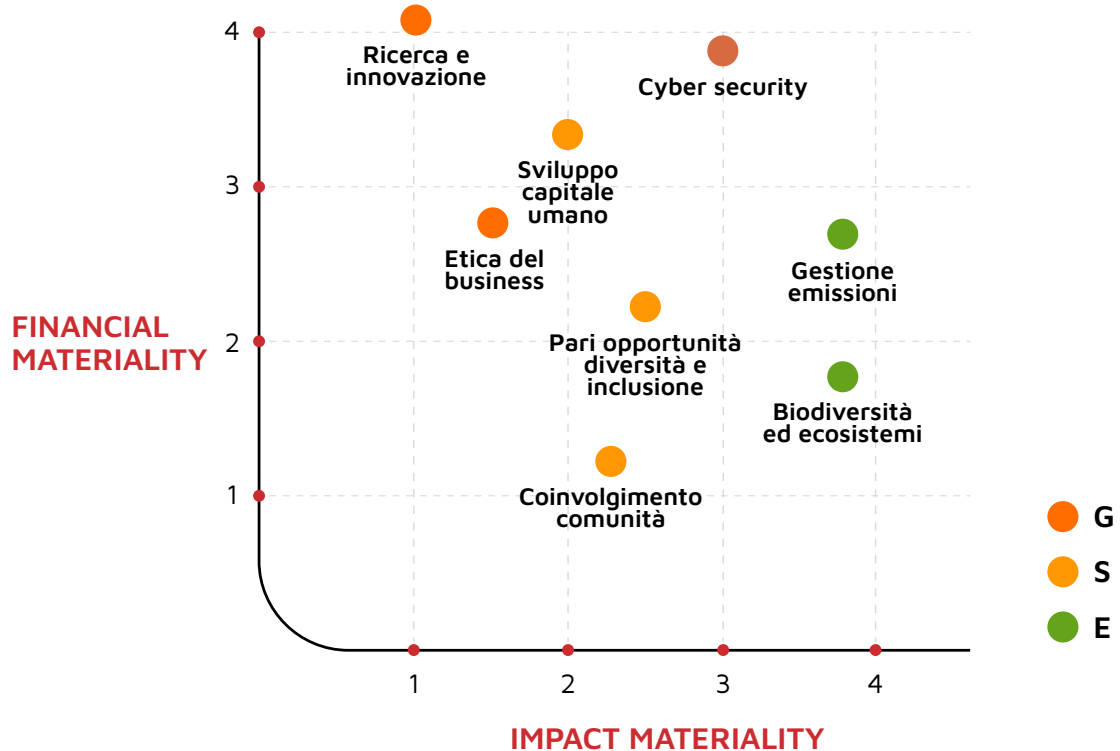
In termini più sintetici, l'approccio della doppia materialità si traduce in due quesiti fondamentali: da un lato, in che modo i fattori ESG possono incidere sulla solidità finanziaria e operativa dell'organizzazione; dall'altro, in che misura le attività e le decisioni aziendali possono avere un impatto sull'ambiente e sulla collettività.



Di seguito un esempio di identificazione dei più comuni Temi materiali:



In particolare, come esempio applicativo per BIESSE S.p.A. (settore terziario) segue un ulteriore esempio di matrice di materialità calato per il macrosettore di riferimento:



# SDGs: obiettivi ONU di sviluppo sostenibile



Il 25 settembre del 2015 i governi di 193 Paesi membri dell'ONU hanno firmato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Un programma d'azione approvato dall'Assemblea Generale dell'ONU, che include 17 specifici Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto che prevede un totale di 169 target o traguardi. I 17 Goals impegnano governi e nazioni ma anche ogni singola impresa.

I principi ESG sono la declinazione di quanto le imprese devono fare.

## Environmental

- Dipendenza da combustibili fossili
- Impronta idrica elevata
- Complicità nella deforestazione
- Smaltimento dei rifiuti

## Social

- Conflitti con le comunità locali
- Attenzione alla sicurezza e alla salute dei dipendenti
- Tutela delle diversità
- Corretti rapporti interpersonali tra i dipendenti

## Governance

- Bonus sproporzionati rispetto agli stipendi dei dipendenti
- Coinvolgimento in scandali legati alla corruzione
- Apertura di filiali offshore allo scopo di eludere il fisco

## Gli SDGs di BI ESSE S.p.A.

BIESSE, in collaborazione con Synesgy, è riuscita a mappare le materialità ed i temi nell'ambito della sostenibilità. Sono stati messi in evidenza i fatti più rilevanti realizzati nell'anno di rendicontazione considerato, al fine di fornire ai propri stakeholder un quadro immediato, ma soprattutto certificato - poiché risponde a parametri internazionalmente riconosciuti - della propria attività. La consapevolezza acquisita ha portato all'evidenziazione di un percorso virtuoso da parte di BIESSE, testimoniato dalla concordanza delle sue azioni con 6 dei 17 parametri SDGs (Sustainable Development Goals) riconosciuti dalle Nazioni Unite.



### **ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE**

Integrare nel proprio ciclo produttivo soluzioni a basso impatto grazie all'utilizzo di fonti energetiche sostenibili.



### **LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA**

Promuovere un'occupazione piena e produttiva, condizioni di lavoro dignitose ed incentivare una crescita economica duratura.



### **IMPRESSE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE**

Infrastrutture resistenti, industrializzazione sostenibile e innovazione.



### **CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI**

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.



### **CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI**

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.



### **LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO**

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici.

La tracciatura delle tematiche grazie a Synesgy e alle 26 materialità, riconducibili agli ambiti ESG, sulla base di questa emersione, ha avviato un vero e proprio percorso di consapevolezza che coinvolge, attraverso più canali di comunicazione, tutti gli stakeholder.





**Ambiente**





## Gestione degli impatti ambientali

**GRI 1 | GRI 2-12 | GRI 2-25 | GRI 2-29 | GRI 3-1 | GRI 3-2 | GRI 3-3**  
**ESRS 2 SBM-3 | ESRS 2 IRO-1**

Le organizzazioni generano inevitabilmente impatti ambientali sia attraverso le proprie attività quotidiane sia tramite i rapporti con gli stakeholder; per questo motivo è fondamentale saper individuare e valutare le principali fonti di impatto, come le emissioni di CO<sub>2</sub> e il consumo di risorse naturali, per poi monitorarle e ridurne l'intensità.

In tale contesto, il coinvolgimento di tutte le parti interessate, dai dipendenti alla supply chain, risulta essenziale per promuovere una cultura aziendale responsabile e orientata alla sostenibilità, capace di generare miglioramenti concreti.

**In linea con questo approccio, BIESSE monitora le proprie performance ambientali attraverso specifici indicatori quantitativi e sistemi di raccolta dati, operando nel rispetto dei principali standard normativi.**

**L'azienda investe inoltre nell'innovazione sostenibile dei processi logistici, riducendo gli impatti legati a trasporto, produzione e consegna mediante la diminuzione degli sprechi, l'utilizzo di imballaggi riciclati e l'ottimizzazione delle distanze di consegna e implementa interventi mirati alla riduzione della propria impronta ambientale, tra cui campagne di relamping, la sostituzione delle caldaie con pompe di calore e operazioni di revamping e repowering degli impianti fotovoltaici di proprietà.**



# Materiali

GRI 301-2 | GRI 301-3

La capacità di selezionare materiali sostenibili da integrare nel processo produttivo rappresenta una responsabilità centrale per l'azienda, poiché una delle fasi del ciclo di vita del prodotto a maggiore impatto ambientale è spesso legata proprio all'approvvigionamento, alla produzione e al trasporto delle materie prime.

**In quest'ottica, l'attenzione ai materiali e al loro impatto si estende lungo tutto il ciclo di vita del prodotto: BIESSE, infatti, promuove la commercializzazione di articoli a basso impatto ambientale e impiega, nelle proprie attività, materiali riciclati come carta, cartone, plastica e derivati, soprattutto per il packaging destinato alla clientela, con una percentuale di spesa per materiali riciclati pari a circa il 23% del totale acquistato.**

L'azienda ha inoltre adottato un sistema di imballaggio efficiente basato sulla classificazione delle scatole di cartone in diverse tipologie in funzione di dimensioni e volumi, permettendo così di ridurre l'utilizzo di materiali e ottimizzare lo spazio nei mezzi di trasporto. Per i trasferimenti interni tra il magazzino centralizzato di Fossano e i punti vendita, vengono utilizzate scatole di plastica riutilizzabili con coperchio, contribuendo a limitare il consumo di carta e cartone. Parallelamente, **BIESSE adotta procedure specifiche per il recupero e la valorizzazione degli scarti, che vengono riutilizzati internamente o ceduti a terzi, mentre gli imballi in legno, come pallet e bobine per cavi elettrici, sono riciclati fino al loro naturale deperimento e successivo corretto smaltimento.**

Nel complesso, i principali materiali utilizzati per l'imballaggio includono carta, cartone, plastica, legno e i loro derivati.

# Energia

GRI 2-12 | GRI 2-29 | GRI 3-2 | GRI 3-3 | GRI 302-1 | GRI 302-4 | GRI 302-5  
ESRS E1-3 | ESRS E1-4 | ESRS E1-5 | ESRS 2 SBM-3 | ESRS 2 IRO-1

Il consumo energetico rappresenta un parametro chiave per valutare l'impatto aziendale sia in termini ambientali sia economici, nonché il livello di efficienza complessiva delle attività; per questo motivo, la capacità di monitorare, analizzare e razionalizzare l'uso dell'energia costituisce un elemento fondamentale per migliorare le performance e ridurre le ricadute sull'ambiente.

In qualità di rivenditore di materiale elettrico, i consumi di BIESSE riguardano principalmente la sede, il polo logistico e i punti vendita, all'interno dei quali viene applicato un sistema strutturato di gestione dell'energia basato su azioni programmate, strategie e regole finalizzate a un utilizzo più efficiente delle risorse.

Nel 2025, in base ai dati raccolti, è stato calcolato un consumo di energia elettrica pari a circa 1.401.731 kWh. I sistemi di monitoraggio e raccolta dati consentono all'azienda di individuare le aree di intervento prioritarie e sviluppare procedure interne per la riduzione dei consumi, che nel tempo hanno registrato significativi miglioramenti.

A tal proposito, infatti, nel corso degli ultimi 5 anni l'azienda ha effettuato interventi di efficientamento energetico tra cui, ad esempio, l'investimento effettuato nel 2024 sulla filiale di Cuneo che ha portato, rispetto all'anno precedente tale azione, una riduzione dei consumi pari al 44% circa.

**Tra le altre principali azioni adottate da BIESSE rientrano: progetti di relamping con installazione di illuminazione a LED, l'ottimizzazione dell'uso di climatizzatori e sistemi di riscaldamento, lo spegnimento dei dispositivi non utilizzati e la manutenzione degli impianti di ventilazione e condizionamento.**

Parallelamente, l'azienda investe nell'innovazione sostenibile dei processi logistici, introducendo soluzioni per l'efficientamento energetico nella gestione delle merci, e si avvale di impianti fotovoltaici e di accordi di fornitura energetica basati su un mix a minor impatto ambientale; inoltre, gli edifici che ospitano i punti vendita hanno ottenuto certificazioni energetiche rilasciate da enti terzi (attestati APE), a conferma dell'impegno dell'azienda verso un modello operativo sempre più sostenibile.



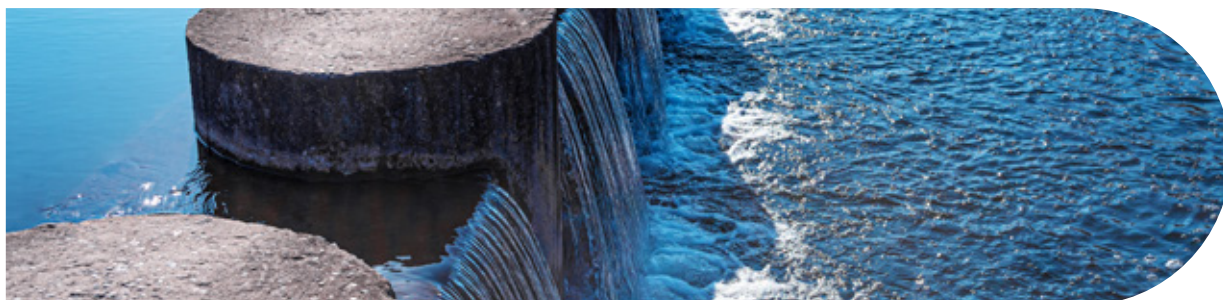
**-44% dei consumi**  
per la Filiale di Cuneo  
rispetto al 2023

## Acqua e scarichi idrici

**GRI 303-2 | GRI 303-5**  
**ESRS E3-4**

La gestione sostenibile delle risorse idriche e degli scarichi rappresenta un elemento fondamentale per ridurre l'impatto ambientale di un'azienda: è quindi necessario monitorare attentamente i consumi d'acqua e adottare strategie di contenimento, ad esempio tramite tecnologie ad alta efficienza e il riutilizzo delle acque reflue.

Per prevenire l'inquinamento, gli scarichi devono essere opportunamente trattati prima della loro immissione, nel rispetto delle normative vigenti, mentre risulta altrettanto utile definire un piano di gestione del rischio idrico che includa misure per affrontare eventuali crisi o contaminazioni. In questo contesto, la gestione responsabile dell'acqua, intesa come bene condiviso da tutelare, richiede anche il coinvolgimento degli stakeholder – in particolare dipendenti, collaboratori, consulenti e fornitori – al fine di diffondere buone pratiche e ottimizzare l'utilizzo delle risorse tenendo conto delle esigenze del bacino idrografico di riferimento.



Le aziende possono inoltre collaborare con le comunità locali per promuovere comportamenti sostenibili e ridurre l'impatto sui sistemi naturali, contribuendo così alla conservazione delle risorse per le generazioni future. **Sulla base dei dati raccolti e analizzati, nel 2025 il consumo idrico complessivo dei punti vendita BIESSE è stato pari a circa 4767 m<sup>3</sup>. I sistemi aziendali di monitoraggio e raccolta dati consentono infatti di ottenere informazioni puntuali sia sui quantitativi di acqua consumata sia su quelli eventualmente riutilizzati.**

## Emissioni

**GRI 3-3 | GRI 305-1 | GRI 305-2 | GRI 305-5  
ESRS E1-6**

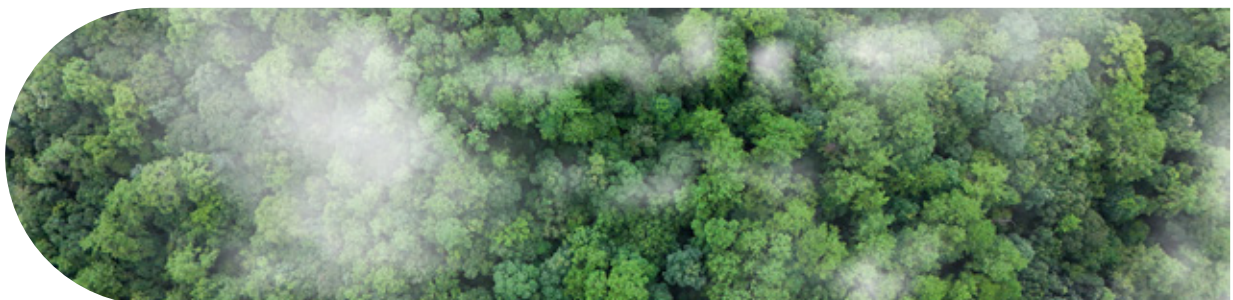
La gestione delle emissioni rappresenta un aspetto centrale per ridurre l'impatto ambientale di un'azienda e contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico: un primo passo fondamentale consiste nella misurazione delle emissioni di gas serra (GHG) generate da attività produttive, trasporti e consumi energetici, anche attraverso strumenti specifici come il Life Cycle Assessment. A partire da tali analisi, l'azienda può implementare strategie di riduzione, tra cui l'ottimizzazione dei processi industriali, l'impiego di fonti energetiche rinnovabili e l'adozione di tecnologie a basse emissioni. In questo contesto, la trasparenza nella rendicontazione e l'adesione a standard internazionali, come l'Accordo di Parigi, rafforzano la credibilità aziendale e la fiducia degli stakeholder.

**BIESSE monitora costantemente le proprie emissioni, confermando un approccio orientato alla sostenibilità ambientale: le emissioni di gas serra SCOPE 1 (dirette) risultano pari a 767,03 tCO<sub>2</sub> eq nel 2025, mentre le emissioni SCOPE 2 (indirette da energia elettrica acquistata) ammontano rispettivamente a 433 tCO<sub>2</sub> eq.** Tali valori sono influenzati principalmente dalle fonti energetiche utilizzate per elettricità, riscaldamento e raffreddamento, rendendo essenziale un continuo miglioramento dell'efficienza energetica. I sistemi aziendali di raccolta e analisi dati consentono infatti di monitorare in modo puntuale le emissioni climalteranti e il relativo impatto sull'inquinamento atmosferico.

Nell'ambito operativo, la società utilizza sistemi di raffreddamento conformi ai limiti normativi e sta progressivamente adeguandoli al Regolamento UE F-Gas 2022 sui gas fluorurati.

Per quanto riguarda la logistica, il parco auto comprende veicoli sia di proprietà sia a noleggio; attualmente i veicoli aziendali includono mezzi diesel, benzina e ibridi (136 diesel, 5 benzina e 2 ibridi), mentre alcuni autocarri diesel vengono utilizzati per le consegne locali nell'area di Fossano. Le spedizioni più lontane sono invece affidate a operatori terzi, assicurando elevati standard di servizio.

**BIESSE gestisce e ottimizza costantemente i trasporti in uscita, migliorando il riempimento dei mezzi e l'organizzazione dei percorsi, al fine di ridurre consumi ed emissioni e rendere più efficiente l'intero sistema logistico.**



# Rifiuti

**GRI 301-2 | GRI 301-3 | GRI 306-1 | GRI 306-2 | GRI 306-3 | GRI 417-1**  
**ESRS E5-1 | ESRS E5-5**

Nel contesto dei GRI Standards, la dimensione ambientale della sostenibilità riguarda gli impatti di un'organizzazione sui sistemi naturali, sia viventi sia non viventi, includendo suolo, aria, acqua ed ecosistemi; in tale ambito si inserisce il tema dei rifiuti, che possono derivare non solo dalle attività proprie dell'organizzazione, ma anche dai soggetti a monte e a valle lungo la catena del valore, e che, se gestiti in modo inadeguato, possono generare impatti negativi rilevanti sull'ambiente e sulla salute umana.

Una gestione efficace dei rifiuti parte dalla riduzione alla fonte, con l'obiettivo di limitare la produzione di scarti, e prosegue attraverso la corretta separazione per tipologia (riciclabili, pericolosi, organici) e il loro smaltimento conforme alle normative vigenti, favorendo al contempo il riciclo e il riutilizzo dei materiali. In quest'ottica, l'adozione di piani di gestione e la sensibilizzazione dei dipendenti risultano fondamentali per un approccio responsabile e sostenibile.

**In BIESSE, ad esempio, viene attuata la raccolta differenziata in tutti i punti vendita, con particolare attenzione a plastica, vetro, carta, materiale informatico e RAEE, oltre ad altre categorie come organico, ferro e acciaio. Il totale dei rifiuti prodotti nell'ultimo anno si attesta intorno alle 156 tonnellate.**

**L'azienda offre inoltre ai clienti servizi di ritiro per alcuni rifiuti pericolosi, quali batterie al piombo e tubi fluorescenti o altri materiali contenenti mercurio, affidandone la gestione a operatori specializzati.**

Presso il polo logistico di Fossano e negli altri punti vendita sono presenti aree dedicate alla raccolta differenziata, mentre **i prodotti sono accompagnati da adeguate informazioni sulle modalità di smaltimento degli imballaggi.**

Infine, vengono adottate **pratiche e procedure volte a garantire il recupero e il riciclo degli scarti**, anche attraverso la cessione a terzi per il riutilizzo e collaborazioni con aziende esterne, ad esempio per la fornitura di compattatori per carta e plastica e per il ritiro dei rifiuti pericolosi.









# People








**“Valorizziamo ogni nostra risorsa non come individuo, ma come elemento di forza nella nostra squadra.”**

## Occupazione




**GRI 1 | GRI 2-7-A | GRI 2-7-B | GRI 2-12 | GRI 2-29 | GRI 2-30-A | GRI 3-1 | GRI 3-2  
GRI 3-3 | GRI 401-1 | GRI 401-2 | GRI 403-9 | GRI 405-1 | GRI 405-2  
ESRS 2 SBM-3 | ESRS 2 IRO-1 | ESRS S1-6 | ESRS S1-9 | ESRS S1-11 | ESRS S1-12  
ESRS S1-14 | ESRS S1-15 | ESRS S1-16**

Uno degli stakeholder fondamentali per il successo di un’organizzazione è rappresentato dal personale e, per questo, risulta essenziale comprendere l’approccio di BIESSE alla creazione di occupazione, ai processi di selezione, assunzione e retention, nonché alle condizioni di lavoro offerte. La gestione sostenibile della forza lavoro si basa infatti sull’equilibrio tra benessere dei dipendenti, crescita aziendale e impatto sociale positivo. In tale prospettiva, la stabilità contrattuale, supportata da politiche di welfare, costituisce un elemento chiave per garantire elevati standard qualitativi, mentre la promozione di ambienti di lavoro sicuri, inclusivi e orientati al work-life balance contribuisce a migliorare le performance aziendali, valorizzando diversità e pari opportunità.

**BIESSE monitora costantemente le proprie performance di sostenibilità tramite indicatori quantitativi e adotta un sistema strutturato per la gestione della salute e sicurezza dei lavoratori. Dal punto di vista occupazionale, il personale femminile (inclusi stage e tirocini) è composto da:**

	QUADRI	1
	IMPIEGATE	66
	OPERAIE	31

Il personale maschile, invece, comprende:

	QUADRI	6
	IMPIEGATI	192
	OPERAI	90

La differenza percentuale del salario base annuo nella categoria più rappresentata, cioè quella impiegatizia, risulta del 17% circa tra uomini e donne.

L'età media dei dipendenti è compresa tra i 30 e i 50 anni, mentre i contratti a tempo determinato e part-time rappresentano una quota contenuta, pari al 3% nel primo caso e pari al 2% nel secondo. Inoltre, circa il 5% del personale appartiene a categorie protette o svantaggiate.

In materia di sicurezza, gli infortuni registrati negli ultimi tre anni sono stati limitati, con un numero contenuto di casi e giornate lavorative perse.

**Il totale delle ore lavorate nel corso del 2025 sono state pari a 674.079.**

**Nell'arco dell'ultimo anno, BIESE ha creato 11 nuovi posti di lavoro.**

L'azienda applica il CCNL Commercio, collabora con scuole del territorio per favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro e valorizza l'esperienza del personale più senior.

BIESE, inoltre, ha adottato e pubblicato sul proprio sito internet politiche in tema di equità, diversità e inclusione (EDI) e diritti umani, dimostrando trasparenza e impegno verso una cultura aziendale responsabile.

**In ambito welfare, mette a disposizione premi di produttività, convenzioni con realtà locali e forme di flessibilità lavorativa, come lo smart working. Infine, promuove iniziative di socialità e coinvolgimento, come eventi aziendali estivi (grigliate presso la sede di Fossano e altri punti vendita) e riconoscimenti annuali ai dipendenti, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza, il dialogo e lo spirito di squadra all'interno dell'organizzazione.**



**11**

Posti di lavoro creati durante l'anno

# Formazione

**GRI 205-2 | GRI 401-1 | GRI 403-5 | GRI 404-1 | GRI 404-2**  
**ESRS S1-13**

La società BIESSE considera lo sviluppo e il mantenimento delle competenze e delle professionalità come leve fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi strategici e la creazione di valore nel lungo periodo. Proprio per questo, la formazione continua e costante rappresenta, fin dalle origini, un pilastro della cultura aziendale, contribuendo a consolidare il posizionamento del gruppo tra i principali operatori nazionali nella distribuzione di materiale elettrico.

**In un'ottica di sostenibilità, la formazione del personale assume un ruolo centrale per diffondere pratiche responsabili e promuovere una cultura aziendale orientata all'impatto positivo, includendo tematiche quali: efficienza energetica, gestione dei rifiuti, uso consapevole delle risorse, oltre allo sviluppo di competenze tecniche commerciali legate anche all'innovazione sostenibile e alla gestione responsabile della supply chain.**

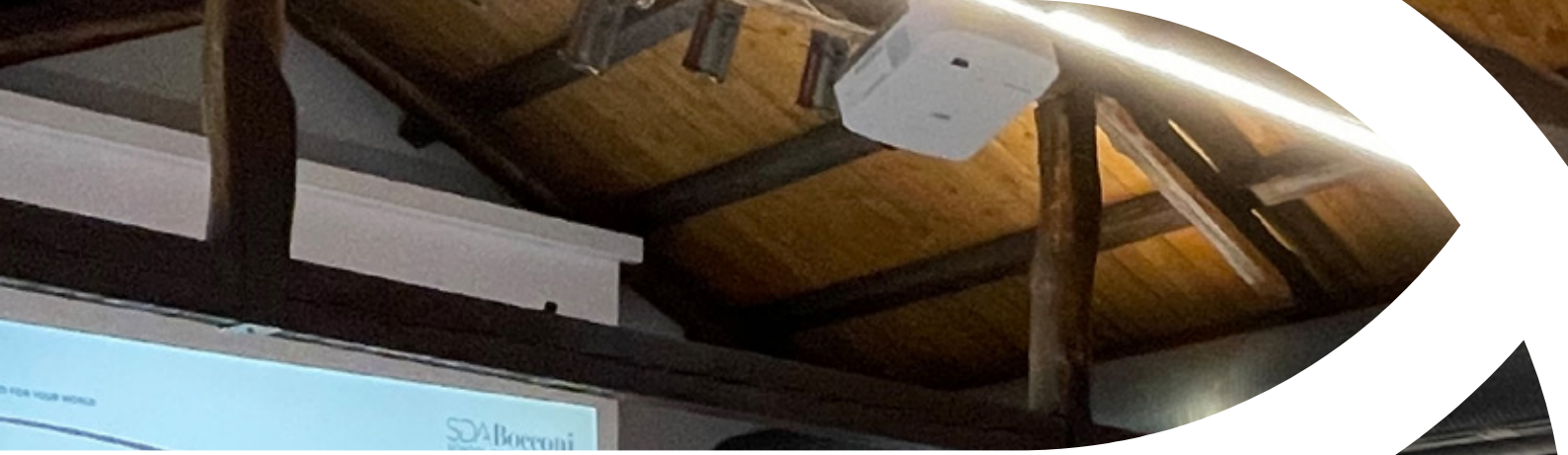
Nel corso dell'ultimo anno, le ore complessive dedicate alla formazione sono state circa 7.700, con focus su alcune tematiche fondamentali tra cui:

- ✓ Salute e sicurezza sul lavoro
- ✓ Privacy (GDPR)
- ✓ Percorsi formativi con i fornitori
- ✓ Cybersecurity
- ✓ Tematiche ESG
- ✓ Ambiente
- ✓ Prevenzione della corruzione

**BIESSE promuove inoltre la crescita di figure specializzate e certificate in ambito sostenibilità, coinvolgendo ingegneri e personale impiegatizio, e investe in iniziative legate all'innovazione sostenibile dei processi, in particolare in ambito logistico e gestionale (EGE – HSE), con l'obiettivo di estendere progressivamente conoscenze, consapevolezza e sensibilità ai principi ESG a tutti i dipendenti e collaboratori, incoraggiando al contempo alla partecipazione a programmi di aggiornamento continuo.**



**7.720 Ore**  
dedicate alla formazione  
nell'ultimo anno







**Fornitori,  
Comunità locali  
e Clienti**





## Comunità locali e iniziative virtuose

### GRI 203-1

Un'azienda orientata alla sostenibilità deve considerare l'impatto delle proprie attività non solo sull'ambiente, ma anche sulle persone e sui territori in cui opera, promuovendo una collaborazione attiva con le comunità locali al fine di favorire uno sviluppo economico equo e duraturo. Ciò implica la creazione di opportunità occupazionali, investimenti in innovazione e infrastrutture e il sostegno a iniziative sociali, culturali ed educative attraverso programmi di responsabilità sociale d'impresa. In questo contesto, il rapporto tra impresa e comunità diventa fondamentale: la collettività non è più un soggetto passivo, ma un attore coinvolto e capace di influenzare le scelte operative e strategiche, mentre trasparenza, dialogo e rispetto delle tradizioni locali contribuiscono a rafforzare fiducia e reputazione aziendale. Gli investimenti in ricerca, tecnologia e qualità generano inoltre un effetto moltiplicatore a beneficio di un ampio numero di stakeholder, incluse le comunità locali.

In linea con questi principi, BIESSE ha effettuato nel corso del 2025 donazioni, sponsorizzazioni e liberalità per un valore complessivo di circa 84.727 euro, sostenendo realtà del territorio e iniziative di rilevanza nazionale, tra cui associazioni sportive, enti culturali locali e istituzioni impegnate nella ricerca e nella sanità, come l'AIRC, l'Ospedale infantile Regina Margherita di Torino, la Comunità Papa Giovanni XXIII, oltre a organizzazioni locali quali la Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Fossano e la Fondazione Fossano Musica.



**84.727 €**  
Donazioni  
Investimenti

# Rapporti con la clientela

GRI 2-25 | GRI 416-1

I rapporti con la clientela rappresentano un elemento centrale per un'azienda sostenibile e devono basarsi su trasparenza, fiducia e responsabilità, attraverso una comunicazione chiara dei valori e delle azioni intraprese in ambito ambientale e sociale, nonché mediante strumenti quali etichette, certificazioni e rendicontazioni.

In questo contesto, assume un ruolo fondamentale anche l'educazione del cliente, volta a promuovere scelte consapevoli e a favorire l'adozione di prodotti e servizi sostenibili, sicuri e di qualità, con un ciclo di vita esteso e realizzati in modo etico.

**BIESSE pone da sempre al centro della propria attività la soddisfazione della clientela, impegnandosi nel miglioramento continuo della gestione dell'intero ciclo attivo di vendita, dal primo contatto alla formulazione delle offerte, fino all'assistenza post-vendita, garantendo rapidità, personalizzazione del servizio e capacità di problem solving, grazie a risorse umane altamente qualificate.**

Per gestire progetti complessi che richiedono competenze multidisciplinari, l'azienda investe costantemente nel know-how del proprio personale, attraverso percorsi di crescita tecnica e commerciale, in un contesto caratterizzato da una rapida evoluzione tecnologica dei prodotti e valorizza la collaborazione tra le diverse divisioni specialistiche tra cui: studio luce, automazione industriale, quadristica, fotovoltaico, sicurezza e antincendio, climatizzazione, efficienza energetica, smart building, drive & motion e ITS.



**Grande attenzione è inoltre riservata alla tutela della privacy e alla sicurezza dei dati, ambiti per i quali l'azienda ha adottato specifiche policy.**

Dal punto di vista operativo, BIESSE utilizza piani di controllo lungo tutte le fasi della gestione dei prodotti, dall'ingresso in magazzino fino alla consegna al cliente finale, oltre a software dedicati per il monitoraggio delle giacenze e il riordino degli stock, che consentono di ridurre il rischio di obsolescenza attraverso una gestione ottimizzata delle rotazioni.

Presso il polo logistico di Fossano e nei punti vendita sono implementati sistemi avanzati di controllo e gestione della merce, supportati da un magazzino centralizzato di oltre 25.000 mq con più di 50.000 articoli disponibili, sistemi automatizzati (miniload) per i prodotti ad alta rotazione e soluzioni dedicate alla gestione dei cavi a taglio, oltre a un servizio di acquisto online che permette ai clienti di effettuare ordini anche al di fuori degli orari di apertura.

**I prodotti, inoltre, sono accompagnati da adeguate informazioni per il corretto smaltimento degli imballaggi, a conferma dell'attenzione dell'azienda verso pratiche responsabili lungo l'intero ciclo di vita del prodotto.** In quest'ottica, gli investimenti infrastrutturali e tecnologici, come la realizzazione della quinta corsia del magazzino automatizzato nel polo di Fossano nel corso del 2025, rispondono all'obiettivo di migliorare continuamente l'efficienza, la qualità del servizio e il valore generato per clienti e stakeholder.





## Fornitori e pratiche di approvvigionamento

**GRI 204 | GRI 204-1 | GRI 307 | GRI 414-1 | GRI 419**

Nell'ambito dei rapporti con i fornitori, BIESSE attribuisce un ruolo centrale alla valutazione delle performance ambientali, sociali ed economiche degli stessi, considerando gli impegni assunti in termini di sostenibilità, rispetto dell'ecosistema e conformità alle normative e agli standard etici.

**In un'ottica di miglioramento continuo e mitigazione degli impatti negativi lungo la catena del valore, l'azienda è infatti orientata a selezionare partner che condividano i medesimi valori, monitorandone costantemente i comportamenti e definendo strategie mirate a ridurre eventuali criticità.**

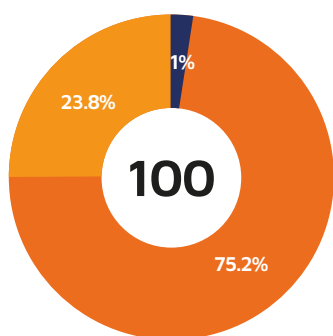
La gestione degli acquisti è centralizzata presso la sede di Fossano e riguarda prodotti per i quali viene **garantita la tracciabilità delle caratteristiche produttive e della provenienza geografica**. Inoltre, sono adottate procedure specifiche per il controllo della merce in ingresso, verificando la corrispondenza tra quanto consegnato e quanto pattuito, nonché lo stato dei prodotti e la presenza di eventuali anomalie.

**BIESSE utilizza tecnologie dedicate al monitoraggio dei flussi in entrata e investe nell'innovazione sostenibile dei processi logistici, con particolare attenzione all'ottimizzazione dei trasporti, alla riduzione delle distanze di consegna e al riutilizzo degli imballaggi.**

L'azienda promuove **relazioni di lungo periodo con i fornitori, basate su trasparenza, collaborazione e condivisione di buone pratiche**, anche attraverso strumenti digitali e piattaforme di interfaccia con la filiera per modulare gli acquisti in funzione della domanda e ridurre gli sprechi. In tale contesto, **i fornitori vengono valutati secondo criteri strutturati, con particolare riferimento al possesso di certificazioni ambientali e sociali e alla vicinanza geografica**, raggiungendo una buona copertura delle valutazioni su questi aspetti. L'approvvigionamento del packaging avviene tramite fornitori terzi selezionati anche in base alla riciclabilità degli imballaggi, in linea con i principi di economia circolare.

Parallelamente, BIESE ha avviato un percorso di mappatura della propria supply chain, con l'obiettivo di aumentare trasparenza e consapevolezza sugli impatti, identificare rischi e opportunità e promuovere comportamenti responsabili lungo l'intera filiera, rafforzando così una visione strategica che integra competitività e sostenibilità e consolidando la fiducia degli stakeholder.

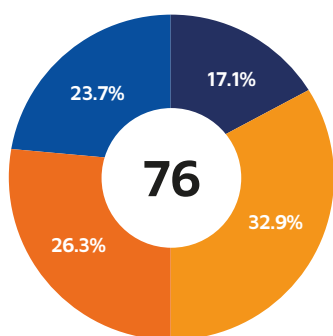
Di seguito vengono mostrati alcuni grafici disponibili grazie all'analisi di filiera della piattaforma Synesgy Premium, che riassumono varie caratteristiche delle aziende che compongono la supply chain di BIESE.



### STATO AZIENDA

- NON REGISTRATO DA OLTRE 30
- NON REGISTRATO ENTRO 30 GIORNI
- REGISTRATO

Stato	Totale
Registrato Tramite Invito	76
Non Registrati	24



### AZIENDE CON QUESTIONARIO

- REGISTRATO
- IN CORSO
- CERTIFICATO
- SCADUTO

Stato	Totale
Questionario Registrato	13
Questionario in Corso	25
Questionario Certificato	20
Questionario Scaduto	18

BIESE ha individuato, come suoi fornitori strategici, un numero pari a 100 aziende che vengono monitorate sulla piattaforma Synesgy Premium. Di queste, 79 sono organizzazioni che si sono registrate sulla piattaforma Synesgy e hanno iniziato il loro percorso di autovalutazione delle performance ESG. In particolar modo 20 hanno compilato con successo il questionario. 40 REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2025 Prima di entrare nel vivo dell'analisi relativa alla gestione dei temi ESG, approfondiamo le caratteristiche generali della supply chain di BIESE. Emerge come la maggior parte di questi faccia parte di due classi di Ateco specifiche: **il 51% appartiene al settore della Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche, e il 34% appartiene al settore del Commercio all'ingrosso\***.

\*Fonte Ateco - Camera di Commercio.

**51%**

FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE  
ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE  
PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE

**4%**

FABBRICAZIONE DI PRODOTTI  
IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI  
E ATTREZZATURE)

**34%**

COMMERCIO ALL'INGROSSO  
(ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI  
E DI MOTOCICLI)

**2%**

FABBRICAZIONE  
DI MACCHINARI ED  
APPARECCHIATURE  
NCA

**2%**

FABBRICAZIONE  
DI ARTICOLI IN  
GOMMA  
E MATERIE  
PLASTICHE

**1%**

FABBRICA  
ZIONE DI  
PRODOTTI  
CHIMICI

**2%**

FABBRICAZIONE DI  
COMPUTER  
E PRODOTTI  
DI ELETTRONICA  
E OTTICA;  
APPARECCHI

**1%**

METALLURGIA

**1%**

PRODUZIONE DI  
SOFTWARE,  
CONSULENZA

**1%**

ATTIVITÀ  
IMMOBILIARI

**1%**

INGEGNERIA  
CIVILE

Approfondendo la tematica del rischio fisico\*, cioè del grado di esposizione a pericoli naturali quali alluvioni, terremoti, frane, ecc., BIESSE, sulla base della localizzazione delle sedi dei suoi fornitori, si posiziona in una situazione a rischio medio alto.

In particolare, i fornitori hanno 99 sedi e 817 unità locali distribuite in 350 comuni diversi. Di queste 916 sedi/unità locali:

- **233 si trovano in un'area a rischio alluvione medio alto;**
- **336 si trovano in un'area a rischio sismico medio alto;**
- **340 si trovano in un'area a rischio frana medio alto.**

**\*Alluvione:** comune/zona censuaria ISTAT, aggiornamento basato sui dati ISPRA: <https://idrogeo.isprambiente.it/app/page/open-data>

**Frana:** comune/zona censuaria ISTAT, aggiornamento basato sui dati ISPRA: <https://idrogeo.isprambiente.it/app/page/open-data>

**Sinkhole:** calcolo basato sulla distanza dai punti in cui si sono verificati i sinkhole, sensibilità calcolo 1000 m, aggiornamento basato sui dati

**ISPRA:** <https://idrogeo.isprambiente.it/app/page/open-data> e [https://www.isprambiente.gov.it/it/banche-dati/banchedati-folder/suolo-e-territorio/copy\\_of\\_suolo-e-territorio](https://www.isprambiente.gov.it/it/banche-dati/banchedati-folder/suolo-e-territorio/copy_of_suolo-e-territorio)

**Sismico:** calcolo basato sulla distanza dai punti in cui si sono verificati terremoti, sensibilità calcolo 0,2 gradi di latitudine e longitudine, aggiornamento basato sui dati INGV: <http://zonesismiche.mi.ingv.it/elaborazioni/download.php>

**Le zone sismiche:** <http://zonesismiche.mi.ingv.it/elaborazioni/download.php>

Dati della Protezione Civile, <https://rischi.protezionecivile.gov.it/it/sismico/attivita/classificazione-sismica/e> dell'ISPRA [https://www.isprambiente.gov.it/it/banche-dati/banche-dati-folder/suolo-e-territorio/copy\\_of\\_suolo-e-territorio](https://www.isprambiente.gov.it/it/banche-dati/banche-dati-folder/suolo-e-territorio/copy_of_suolo-e-territorio)

**Subsidenza:** comune, aggiornamento basato sui dati ISPRA: [https://annuario.isprambiente.it/sys\\_ind/733](https://annuario.isprambiente.it/sys_ind/733)

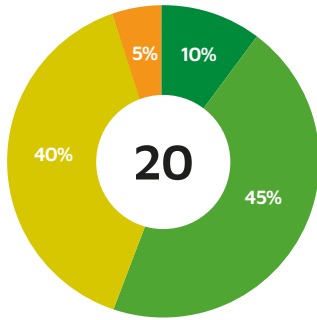
**Vulcanico:** calcolo basato sulla distanza dalle aree vulcanicamente attive, sensibilità calcolo 1000m, aggiornamento basato sui dati INGV: <https://www.ingv.it/it/dati-in-tempo-reale-vulcani-maps> e supportato da banche dati ISPRA [https://www.isprambiente.gov.it/it/banchedati/banche-dati-folder/suolo-e-territorio/copy\\_of\\_suolo-e-territorio](https://www.isprambiente.gov.it/it/banchedati/banche-dati-folder/suolo-e-territorio/copy_of_suolo-e-territorio)

**Incendi:** zona censuaria ISTAT, aggiornamento basato sui dati NASA: <https://firms.modaps.eosdis.nasa.gov/map/#d:2021-10-26..2021-11-01;@15.0,41.2,7.0z>

In dettaglio i dati sono quelli delle anomalie termiche rilevate nello spettro dell'infrarosso (incendi) attraverso i sensori Moderate Resolution Imaging Spectroradiometer (MODIS) - montati sui Terra and Aqua satellites della NASA - ed i dati della Visible Infrared Imaging Radiometer Suite (VIIRS) - montati a bordo dei satelliti Suomi National Polar-orbiting Partnership (Suomi NPP) - in orbita polare - e NOAA-20.

Considerando che il 20% del portafoglio fornitori selezionati da BIESSE ha completato il questionario, proseguiamo l'analisi esaminando le Performance reali mappate nella piattaforma Synesgy Premium.

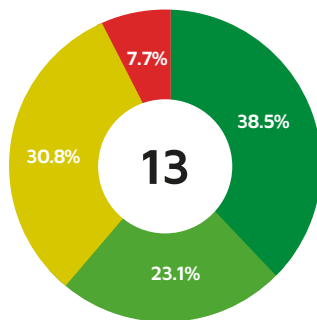
## OVERALL SCORE



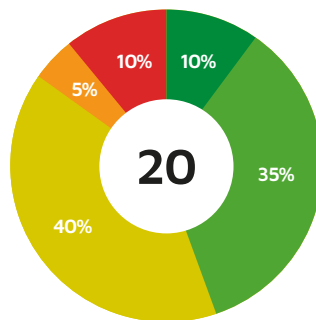
Stato	Totale
A - OTTIMO	2
B - BUONO	9
C - SODDISFACENTE	8
D - SUFFICIENTE	1
E - BASSO	0

## DETTAGLI

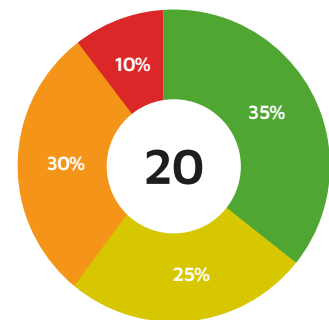
### BUSINESS SCORE



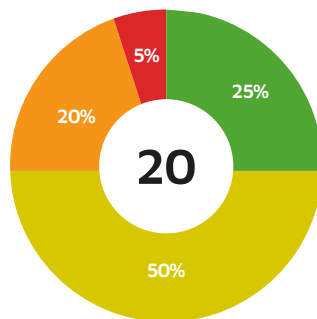
### ENVIRONMENTAL SCORE



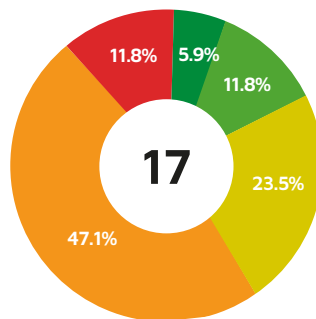
### SOCIAL SCORE



### GOVERNANCE SCORE



### SCORE SETTORIALE



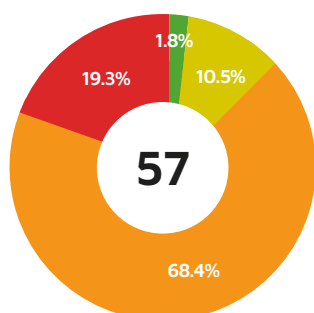
● A - OTTIMO   
 ● B - BUONO   
 ● C - SODDISFACENTE   
 ● D - SUFFICIENTE   
 ● E - BASSO

“Dall’analisi emerge come le 20 aziende che hanno compilato il questionario Synesgy presentino complessivamente un livello di performance molto elevato: solo il 5% si colloca infatti in una fascia di Overall Score sufficiente. Risultati positivi si riscontrano anche nella distribuzione sui tre pilastri ESG (Environmental, Social, Governance), con circa il 60% del cluster che raggiunge punteggi elevati in ambito ambientale. Lo score settoriale, che misura le performance rispetto al settore di appartenenza, è disponibile per le aziende di dimensioni medie e grandi — nel nostro caso 17 — e mostra come la maggior parte di esse si posizioni su un livello complessivamente sufficiente. Tra queste, 13 aziende rientrano nella categoria delle “Grandi” e sono quindi oggetto di un’ulteriore valutazione attraverso il Business Score, che restituisce un quadro ampiamente positivo, evidenziando attenzione alle strategie di lungo periodo, orientamento a una mission responsabile e capacità di generare un impatto positivo nel contesto internazionale.”

“Per completare l’analisi e ottenere una visione più ampia del portafoglio, è stato considerato anche lo Score ESG Corporate, un indicatore sintetico sviluppato da CRIF che, attraverso metodologie statistiche, misura il livello di adeguatezza ESG delle aziende in linea con i fattori definiti dall’EBA (European Banking Authority), promotrice dell’integrazione dei criteri ESG nella valutazione del merito creditizio. Questo indicatore si basa su un’ampia raccolta di dati provenienti sia da fonti interne CRIF sia da altre fonti esterne autorevoli, con un campione ponderato per variabili geo-settoriali, dimensionali e di attività economica. Nel dettaglio, lo **Score E (Environmental)** valuta gli impatti ambientali (come uso dell’energia, gestione dei rifiuti e impatto sugli ecosistemi), lo **Score S (Social)** analizza le relazioni con dipendenti e comunità, mentre lo **Score G (Governance)** considera aspetti di governance quali diversità, distribuzione del potere decisionale e trasparenza finanziaria. Va inoltre sottolineato che la qualità della valutazione ESG dipende dalla disponibilità di dati completi e affidabili.

Nel caso specifico di BIESSE, su 100 aziende monitorate, 57 risultano valutabili attraverso questo indicatore sintetico; di queste, il 68% presenta un Overall Score sufficiente. Analizzando nel dettaglio i tre pilastri ESG, emerge un andamento prevalentemente concentrato su livelli neutri o medio-bassi, con performance relativamente migliori nell’ambito sociale. Il confronto tra le due analisi evidenzia quindi come le 20 aziende che hanno effettuato l’autovalutazione tramite Synesgy mostrino risultati significativamente superiori rispetto a quelli stimati dallo Score ESG Corporate su base statistica.”

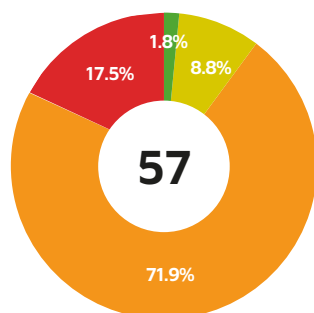
### OVERALL SCORE



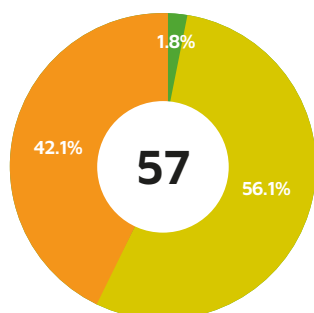
Stato	Totale
A - OTTIMO	0
B - BUONO	1
C - SODDISFACENTE	6
D - SUFFICIENTE	39
E - BASSO	11

### DETTAGLI

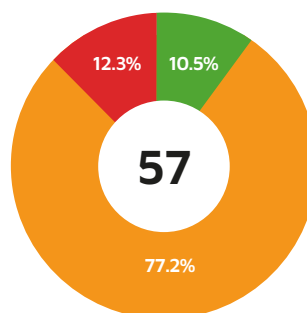
#### ENVIRONMENTAL SCORE



#### SOCIAL SCORE



#### GOVERNANCE SCORE



● A - OTTIMO    ● B - BUONO    ● C - SODDISFACENTE    ● D - SUFFICIENTE    ● E - BASSO



# Leadership e Governance





## Governance

**GRI 2-9-A | GRI 2-9-C**  
**ESRS 2 GOV-1**

Un'impresa orientata alla sostenibilità deve essere guidata da un modello di governance capace di integrare i principi ESG nelle decisioni strategiche, favorendo l'allineamento tra obiettivi economici e responsabilità ambientali e sociali. Ciò implica la presenza di un sistema di leadership attento alla trasparenza, alla gestione dei rischi e alla definizione di obiettivi misurabili, supportati da un'adeguata attività di monitoraggio e rendicontazione.

In questo contesto, la governance di BIESSE, grazie alla propria composizione, alle competenze specifiche e ai ruoli apicali, è orientata a gestire in modo efficace gli impatti dell'azienda sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

L'organo di governo è rappresentato da un **Consiglio di Amministrazione** composto da due membri. Attualmente, al suo interno, risulta assente la presenza femminile.

BIESSE aderisce inoltre a consorzi di settore, tra cui Elex - Finelex, con l'obiettivo di rafforzare la competitività e promuovere sinergie tra le aziende associate.

A supporto della trasparenza e dell'affidabilità dei processi amministrativi e contabili, l'organizzazione si avvale anche di servizi di revisione esterni qualificati.

# Etica professionale

**GRI 1 | GRI 2-22 | GRI 204**  
**ESRS 2 SBM-3 | ESRS 2 IRO-1**

L'etica professionale rappresenta un elemento fondamentale per un'azienda sostenibile, in quanto definisce l'insieme di principi e valori che guidano comportamenti improntati a integrità, trasparenza e responsabilità, andando oltre il semplice rispetto delle normative e contribuendo a costruire relazioni corrette ed eque con tutti gli stakeholder.

In questo contesto, BIESSE adotta fin dalle proprie origini una policy aziendale responsabile che include l'impegno concreto al rispetto dei diritti umani, riconosciuti dalle normative nazionali e internazionali e pienamente integrati nella strategia complessiva dell'impresa.

**L'azienda considera inoltre gli impatti socio-ambientali come veri e propri fattori di rischio, gestendoli in conformità alle disposizioni vigenti e attraverso un approccio strutturato alla sostenibilità, che si traduce in una missione e in una strategia formalizzata capaci di tenere conto degli aspetti economici, sociali e ambientali anche nel lungo periodo.**

A supporto di questo percorso, **BIESSE ha individuato una figura dedicata alla sostenibilità** e ha avviato valutazioni specifiche anche lungo la propria catena logistica, considerando ad esempio la riduzione delle distanze di trasporto e il rispetto delle ore lavorative nei limiti di legge.

L'azienda garantisce inoltre la **tracciabilità dei beni commercializzati, con particolare attenzione alle caratteristiche dei prodotti e alla loro provenienza geografica**, rafforzando così la trasparenza e la responsabilità lungo l'intera catena del valore.

# Compliance normativa

**GRI 1 | GRI 2-3 | GRI 2-4 | GRI 2-22 | GRI 2-23 | GRI 307**  
**ESRS 2 SBM-3 | ESRS 2 MDR-P | ESRS 2 IRO-2 | ESRS 2 BP-1 | ESRS 2 BP-2**

La compliance di un'organizzazione rappresenta la capacità degli organi direttivi di garantire che le operazioni siano conformi a standard riconosciuti e a specifici parametri di performance, assumendo un ruolo chiave nel rafforzare la fiducia degli stakeholder e nel ridurre o mitigare gli impatti negativi in ambito ambientale, sociale ed economico.

In tale contesto, il conseguimento delle certificazioni costituisce un'importante garanzia di affidabilità e trasparenza lungo tutta la catena del valore.

In linea con questi principi, BIESSE ha adottato nel 2023 un Codice Etico che disciplina, tra gli altri aspetti, anche quelli legati alla sostenibilità, includendo tematiche di governance, sociali e ambientali. Tale documento definisce un insieme di valori e regole di comportamento vincolanti per tutti i membri dell'organizzazione ed è soggetto a revisioni periodiche in funzione degli aggiornamenti normativi e dei cambiamenti interni.

L'azienda ha reso pubblico il Codice Etico attraverso il proprio sito web e dispone di certificazioni rilasciate da terze parti riconosciute a livello nazionale e internazionale, tra cui Ecovadis. Inoltre, BIESSE redige e pubblica, a partire dal 2023, un report dedicato alla sostenibilità ambientale e sociale.

## Anticorruzione e Governance fiscale

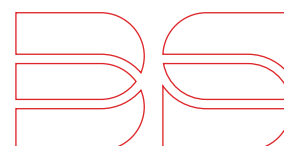
**GRI 2-12 | GRI 2-29 | GRI 3-2 | GRI 3-3**

**ESRS 2 SBM-3 | ESRS 2 IRO-1**

Nello svolgimento delle proprie attività, l'azienda si relaziona con una pluralità di soggetti i cui interessi possono non essere sempre allineati, rendendo quindi essenziale definire regole chiare e trasparenti per prevenire fraintendimenti e gestire situazioni potenzialmente esposte a rischi di corruzione.

Attraverso politiche interne ed esterne, BIESSE ripudia fermamente ogni forma di corruzione, impegnandosi a prevenirla e contrastarla in tutte le proprie attività attraverso comportamenti etici, trasparenti e conformi alle normative vigenti.

A tal proposito, infatti, la governance fiscale dell'azienda si basa su una gestione responsabile degli obblighi tributari, garantendo il rispetto delle normative vigenti e principi di trasparenza.



# GRI - Concetti chiave

## Concetti chiave (GRI 1, Sezione 2, Pagina 8)

Comprendere i concetti di base della rendicontazione di sostenibilità è essenziale per chi raccoglie e prepara le informazioni per la rendicontazione, così come per chi legge tali informazioni utilizzando gli standard GRI. I concetti principali sono:

- ✓ **Impatti:** Conseguenze delle attività di un'organizzazione sui sistemi economici, ambientali e sociali, compresi i diritti umani. Possono essere diretti o indiretti, a breve o a lungo termine, e possono verificarsi all'interno o all'esterno dell'organizzazione. È importante considerare l'intera catena del valore dell'organizzazione quando si valutano i suoi impatti.
- ✓ **Argomenti rilevanti:** Determinati attraverso un processo di due diligence che tiene conto degli impatti dell'organizzazione, delle aspettative degli stakeholder e del contesto in cui opera. Gli argomenti rilevanti devono essere pertinenti (significativi per l'organizzazione e i suoi stakeholder), completi (coprire tutti gli impatti significativi dell'organizzazione) e comparabili (consentire il confronto tra organizzazioni nel tempo e tra settori).
- ✓ **Due diligence:** Un processo continuo che include l'identificazione (riconoscere e comprendere i potenziali impatti dell'organizzazione), la valutazione (gravità e probabilità di tali impatti), la prevenzione e la mitigazione (sviluppare e attuare misure per evitare o ridurre al minimo gli impatti negativi), il monitoraggio e la rendicontazione (monitorare l'efficacia delle misure adottate e riferire sui progressi compiuti).
- ✓ **Parti interessate:** Identificazione di individui o gruppi che possono essere influenzati positivamente o negativamente dalle attività di un'organizzazione.

## Requisiti per la rendicontazione in conformità con gli standard GRI (GRI 1, Sezione 3, Pagina 11)

La rendicontazione in conformità con gli standard GRI consente a un'organizzazione di fornire una panoramica completa dei suoi impatti più significativi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, e di come tali impatti vengono gestiti. Ciò consente agli utenti di tali informazioni di effettuare valutazioni e prendere decisioni informate riguardo agli impatti dell'organizzazione e al suo contributo allo sviluppo sostenibile.

## Requisiti per la rendicontazione con riferimento agli standard GRI (GRI 1, Sezione 3, Pagina 11)

Un'organizzazione può redigere un rapporto con riferimento agli standard GRI quando non è in grado di soddisfare tutti i requisiti di rendicontazione necessari per conformarsi agli standard GRI. Nel corso del tempo, l'organizzazione dovrebbe passare alla rendicontazione in conformità con gli standard GRI, per fornire una panoramica completa dei suoi impatti più significativi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani.

Inoltre, un'organizzazione può preparare un rapporto con riferimento agli standard GRI se ne utilizza alcuni o parti del loro contenuto, per riportare informazioni su argomenti specifici e per scopi specifici, come ad esempio il rispetto delle normative in materia di rendicontazione sui cambiamenti climatici.

### Principi di rendicontazione e requisiti correlati (GRI 1, Sezione 4, Pagina 20)

I principi di rendicontazione sono fondamentali per ottenere una rendicontazione di alta qualità in materia di sostenibilità. I principi guidano l'organizzazione nel garantire la qualità e l'accuratezza della presentazione delle informazioni riportate. Esistono otto principi di rendicontazione:

- ✓ **Accuratezza:** l'organizzazione deve riportare informazioni corrette con dettagli sufficienti a consentire una valutazione dei suoi impatti.
- ✓ **Equilibrio:** l'organizzazione deve riportare le informazioni in modo obiettivo, fornendo una rappresentazione corretta dei propri impatti positivi e negativi.
- ✓ **Chiarezza:** l'organizzazione deve presentare le informazioni in modo comprensibile e accessibile.
- ✓ **Comparabilità:** l'organizzazione deve selezionare, completare e riportare le informazioni in modo coerente, per consentire un'analisi dei cambiamenti dei propri impatti nel tempo.
- ✓ **Completezza:** l'organizzazione deve fornire informazioni sufficienti per consentire una valutazione dei propri impatti durante il periodo di riferimento.
- ✓ **Contesto di sostenibilità:** l'organizzazione deve riportare le informazioni relative ai propri impatti nel contesto più ampio dello sviluppo sostenibile.
- ✓ **Tempestività:** l'organizzazione deve riportare le informazioni regolarmente e renderle disponibili in modo tempestivo, per consentire agli utenti dei dati di prendere decisioni.
- ✓ **Verificabilità:** l'organizzazione deve raccogliere, registrare, completare e analizzare i dati in modo che le informazioni possano essere esaminate per stabilirne la qualità.

### Raccomandazioni aggiuntive per la rendicontazione (GRI 1, Sezione 5, Pagina 25)

Un'organizzazione dovrebbe allineare la rendicontazione di sostenibilità con la rendicontazione normativa e legislativa, in particolare la rendicontazione finanziaria. Esistono vari modi per migliorare la credibilità della rendicontazione di sostenibilità di un'organizzazione, tra cui:

- ✓ **Controlli interni:** gli esempi includono (i) la definizione di procedure volte a garantire l'integrità e la credibilità dei dati e (ii) la valutazione dell'adeguatezza dei controlli finanziari per la sostenibilità.
- ✓ **Verifica esterna:** gli esempi includono (i) la verifica della qualità e della credibilità delle informazioni e (ii) un processo di verifica accessibile al pubblico.
- ✓ **Coinvolgimento degli stakeholder:** gli esempi includono (i) la richiesta di feedback e (ii) l'ottenimento di consulenza sui dati da riportare.

# Indice dei GRI

## Dichiarazione d'uso

BI ESSE S.p.A. ha rendicontato in riferimento ai GRI Standard per il periodo 01/01/2025-31/12/2025.

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
<b>GRI 1: Foundation 2021</b>	1		Compliance normativa	45
	1		Etica professionale	45
	1		Occupazione	28
	1		Gestione degli impatti ambientali	20
<b>GRI 2: General Disclosure 2021</b>	2-1	Dettagli organizzativi	Profilo dell'organizzazione	5
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Profilo dell'organizzazione	5
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Compliance normativa	45
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Informazioni di rendicontazione	9
	2-4	Revisione delle informazioni	Compliance normativa	45
	2-4	Revisione delle informazioni	Informazioni di rendicontazione	9
	2-5	Assurance esterna	Informazioni di rendicontazione	9
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Profilo dell'organizzazione	7
	2-7-a	Rendicontare il numero totale di dipendenti e una ripartizione per genere e per area geografica	Occupazione	28
	2-7-b	Rendicontare il numero totale di dipendenti in base alla tipologia di contratto sottoscritto	Occupazione	28
	2-9-a	Descrivere la struttura di governance, e il massimo organo di governo	Governance	44
2-9-c	Descrivere la composizione del massimo organo di governo e dei suoi comitati	Governance	44	

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Occupazione	28
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Energia	21
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Gestione degli impatti ambientali	20
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Anticorruzione e Governance fiscale	46
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Compliance normativa	45
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Etica professionale	45
	2-23	Impegno in termini di policy	Compliance normativa	45
	2-25	Processi per rimediare a impatti negativi	Gestione degli impatti ambientali	20
	2-25	Processi per rimediare a impatti negativi	Rapporti con la clientela	35
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Occupazione	28
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Gestione degli impatti ambientali	20
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Energia	24
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Anticorruzione e Governance fiscale	46
	2-30-a	Rendicontare la percentuale di dipendenti totali inquadrati in contratti collettivi	Occupazione	28
<b>GRI 3: Material Topics</b>	3-1	Processo per determinare i temi materiali	Gestione degli impatti ambientali	20
	3-1	Processo per determinare i temi materiali	Occupazione	28
	3-2	Elenco di argomenti materiali	Occupazione	28
	3-2	Elenco di argomenti materiali	Gestione degli impatti ambientali	20

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
	3-2	Elenco di argomenti materiali	Energia	21
	3-2	Elenco di argomenti materiali	Anticorruzione e Governance fiscale	46
	3-3	Gestione dei temi materiali	Gestione degli impatti ambientali	20
	3-3	Gestione dei temi materiali	Energia	21
	3-3	Gestione dei temi materiali	Emissioni	23
	3-3	Gestione dei temi materiali	Occupazione	28
	3-3	Gestione dei temi materiali	Anticorruzione e Governance fiscale	46
<b>GRI 203: Impatti economici indiretti 2016</b>	203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Comunità locali e iniziative virtuose	34
<b>GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2017</b>	204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	38
<b>GRI 205: Anticorruzione 2016</b>	205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	Formazione	30
<b>GRI 301: Materiali 2016</b>	301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati	Materiali	21
	301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati	Rifiuti	24
	301-3	Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	Materiali	21
	301-3	Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	Rifiuti	24
<b>GRI 302: Energia 2016</b>	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Energia	21
	302-4	Riduzione del consumo di energia	Energia	21
	302-5	Riduzioni dei requisiti energetici di prodotti e servizi	Energia	21

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
<b>GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018</b>	303-2	Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	Acqua e scarichi idrici	22
	303-5	Consumo idrico	Acqua e scarichi idrici	22
<b>GRI 305: Emissioni 2016</b>	305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Emissioni	23
	305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni	23
	305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Emissioni	23
<b>GRI 306: Rifiuti 2020</b>	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Rifiuti	24
	306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti	24
	306-3	Rifiuti generati	Rifiuti	24
<b>GRI 307: Compliance ambientale 2016</b>			Compliance normativa	45
			Fornitori e pratiche di approvvigionamento	38
<b>GRI 401: Occupazione 2016</b>	401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Formazione	30
	401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Occupazione	28
	401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Occupazione	28
<b>GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018</b>	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Formazione	30
	403-9	Infortuni sul lavoro	Occupazione	28
<b>GRI 404: Formazione e istruzione 2016</b>	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formazione	30
	404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Formazione	30

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
<b>GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016</b>	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Occupazione	28
	405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Occupazione	28
<b>GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016</b>	414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	38
<b>GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016</b>	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	Rapporti con la clientela	35
<b>GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016</b>	417-1	Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Rifiuti	24
<b>GRI 419: Compliance socioeconomica 2016</b>			Fornitori e pratiche di approvvigionamento	38

Powered by





**BI ESSE S.p.A.**

Via Bartolomeo Chiarini,  
7 - 12045 Fossano (CN)

**T** +39 0172 693347

**E** bsitalia@bi-esse.com

[www.bi-esse.com](http://www.bi-esse.com)